

N° R.G. 3/2018

**TRIBUNALE DI VENEZIA**

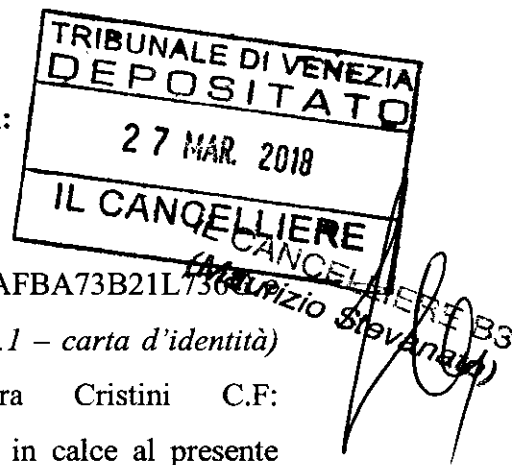
**Ricorso per ammissione alla procedura di  
LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO (ex art. 14 ter, Legge n. 3/2012)**

**RG n. 3667/2017 VG FABIO ZAN**

**G.D. Dott.ssa Silvia Bianchi**

**Organismo di composizione della crisi:**

**Dott. Marco D'Este**



Il sig. Fabio Zan, nato a Venezia il 21/02/1973, C.F.: ZNAFBA73B21L736  
residente in Mestre (VE) viale San Marco 98/F (*allegato n.1 – carta d'identità*)  
assistito rappresentato e difeso dall'avv. Laura Cristini C.F.:  
CRSLRA75S61B157M del Foro di Brescia, giusta delega in calce al presente  
ricorso ed elettivamente domiciliato ai fini della presente procedura presso lo Studio  
di quest'ultima in Brescia, via Privata De Vitalis n. 44, PEC:  
laura.cristini@brescia.pecavvocati.it,

**PREMESSO CHE**

Con ricorso depositato in data 8 Agosto 2017 il ricorrente, lamentando di non essere più in grado di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni a causa di un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile, ricorrendo le condizioni di ammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lett.a) e b) chiedeva all'intestato Tribunale la nomina del professionista per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti che la L. n. 3/2012 attribuisce agli organi di composizione della crisi da sovraindebitamento.

La domanda veniva depositata con l'ausilio degli advisor Fulcro Impresa Capital Srl i quali elaboravano specifico dossier (*allegato n.2 – dossier Fulcro Impresa*).

Con decreto depositato in data 8 settembre 2017 il Giudice delegato Dott.ssa Bianchi, vista l'istanza n. 3667/2017 di cui al paragrafo che precede, nominava per i compiti e le funzioni attribuite agli organismi di composizione della crisi il Dott. Marco D'Este dottore commercialista con Studio in Mestre (VE), via Cappuccina n.38 il quale tempestivamente accettava l'incarico.

Con il predetto decreto il Giudice delegato autorizzava il professionista così nominato ad accedere all'anagrafe tributaria, ai sistemi di informazione creditizia,

alla centrale rischi e nelle altre banche dati pubbliche come previsto dall'art. 15, comma 10, L. n. 3/2012.

Il professionista completava in data 5 Febbraio 2018 la relazione particolareggiata di cui all'art. 14-ter L. 3/2012 (*allegato n.3 – relazione particolareggiata OCC*) osservando che sussistono le condizioni previste dalla Legge n. 3 del 27/01/2012 in quanto il Signor Zan:

- si trova in situazione di sovra-indebitamento ai sensi dell'art. 6 della L.3/2012;
- è persona fisica non esercente attività di impresa, pertanto non è soggetta né assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo I della L. 3/2012;
- non ha promosso ricorso, nei cinque anni precedenti alla presente domanda, a procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio;
- non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione dell'accordo del debitore ovvero revoca o cessazione del piano del consumatore;
- possiede i requisiti di meritevolezza in quanto la situazione di sovra-indebitamento non è dovuta a circostanze volute dal ricorrente.

Tutto quanto sopra premesso il Sig. Fabio Zan *ut supra* rappresentato e difeso:

#### **ESPONE**

- la presente crisi da sovraindebitamento deriva sostanzialmente dalla crisi dell'attività di installazione di impianti elettrici svolta in proprio dal ricorrente cui si sono aggiunti i costi derivanti dalla crisi coniugale come meglio illustrato di seguito;
- dopo il conseguimento del diploma di scuola superiore, ed un periodo di apprendistato, ho avviato attività in proprio di installazione di impianti elettrici, attività nella quale nel corso degli anni sono stato coadiuvato da mio fratello;
- nel contempo grazie a contatti e conoscenze nel settore, ho avviato anche rapporti di collaborazione con importanti case motociclistiche che correvano nel motomondiale, attività che seppur con grandi sacrifici, è sempre proseguita di pari passo con l'attività di elettricista;
- purtroppo, gli incassi non sono andati di pari passo con l'impegno profuso nell'attività, a seguito della crisi che nel 2008 ha colpito tutti i settori. Anche

per quanto riguarda l'attività svolta nel motomondiale, i lunghi termini di pagamento delle case motociclistiche ed in alcuni casi il mancato pagamento delle prestazioni mi hanno portato a decidere di chiudere nel 2012 entrambe le attività per non aggravare la già difficile situazione economica;

- ho sempre cercato di far fronte agli impegni assunti, in particolare per quanto riguarda i debiti dovuti a tasse, contributi, etc., ma l'aggravarsi della situazione ha determinato lo stato di indebitamento attuale;
- nel 2007, ho peraltro dovuto affrontare le spese per il divorzio dalla mia ex moglie e tutt'ora verso assegno di mantenimento di € 270,00 per mia figlia minorenni;
- nel 2013, dopo circa un anno di ricerca, sono riuscito a trovare un lavoro a tempo indeterminato presso la Fiorital Srl di Venezia, società che si occupa della lavorazione del pesce e dei crostacei con stipendio medio mensile di € 1.600/1.700=;
- nel dicembre 2012, ho ceduto immobile di proprietà al prezzo di € 108.000= di cui € 60.000,00= a chiusura del mutuo ipotecario, e per il residuo utilizzato per il pagamento di tasse e spese relative alla compravendita e per opere all'immobile concordate con il compratore;
- la decisione di cedere l'immobile è maturata al fine di ridurre le uscite mensili relative alla rata di mutuo e per "tamponare" i miei debiti;
- i miei debiti ammontano a complessivi euro 153.799,92 come dettagliatamente accertati nella relazione dell'organismo di composizione della crisi a seguito dell'attività istruttoria svolta (*allegato n.4 – elenco creditori*);
- successivamente al completamento della relazione da parte dell'OCC nominato, Compass Banca S.p.A. mi ha notificato la cessione del credito vantato nei miei confronti e relativo al finanziamento n. 15161627057 a Italcapital S.r.l. (*allegato n.5 – cessione del credito Compass*);
- attualmente, come sopra anticipato, sono assunto a tempo indeterminato presso la Fiorital Srl di Venezia, società che si occupa della lavorazione del pesce e dei crostacei con stipendio medio mensile di € 1.600/1.700=; (*allegato n.6 – buste paga*);
- possiedo un'autovettura del valore di € 400,00= acquistata di seconda mano il 27.10.2009 (*allegato n.7 – copia carta di circolazione*);

- come sopra anticipato sono divorziato dalla signora Barbara La Gatta con obbligo di mantenimento di mia figlia Camilla Zan per l'importo di € 278,75 mensili (*allegato n.8 – sentenza di divorzio*);
- ho altresì convissuto con la signora Arianna Toffoletto dalla quale ho avuto un figlio Tommaso Zan e a favore del quale parimenti verso a titolo di mantenimento l'importo di € 163,50;
- attualmente convivo con i miei genitori e mio fratello Nicola Zan (*allegato n. 9- stato di famiglia*);

### **CHIEDE**

Che codesto Eccellentissimo Tribunale voglia dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 *ter* L.3/2012 e conseguentemente nominare il liquidatore nonché adottare tutti i provvedimenti previsti dall'art. 14-*quinquies* L. n. 3/2012 e successive modifiche.

A tale fine mette a disposizione della procedura il proprio patrimonio costituito dalla somma di euro 600 mensili per i prossimi cinque anni.

Per quanto riguarda l'immobile di abitazione sito in Chirignago Veneto in via Asseggiano n.159 ceduto al sig. Massimo Pilitta nel Dicembre 2013 per il valore di € 108.000/00 (*allegato 10 – preliminare e contratto di compravendita*) si osserva che il ricavato della vendita è stato utilizzato per estinguere il mutuo gravante sull'immobile ed abbattere parzialmente l'ammontare del contratto di finanziamento numero 226261 accesso presso il Banco BPM Spa per lavori edili ed acquisto degli arredi.

Il ricorrente quindi, come correttamente attesta l'OCC nella propria relazione, non ha compiuto atti in frode ai creditori avendo piuttosto operato la scelta di soddisfare il creditore ipotecario (il quale sarebbe stato in ogni caso preferito agli altri creditori nella eventuale vendita forzata dell'immobile) ed utilizzare i flussi finanziari per onorare gli altri impegni assunti.

Chiede sin da ora di essere ammesso al beneficio della esdebitazione ex art. 14-*terdecies* della legge n. 3/2012 con riferimento ai creditori concorsuali che non saranno integralmente soddisfatti.

Chiede di potere mantenere il possesso dell'autoveicolo che, pur avendo scarso valore, risulta indispensabile all'istante per la conduzione della vita quotidiana e per recarsi presso il luogo di lavoro.

Con riserva di integrazione e/o produzione di tutta la ulteriore documentazione e delle informazioni che l'Onorevole Tribunale di Venezia dovesse ritenere utile o funzionale all'accesso alla richiesta di cui alla presente istanza.

Ai sensi di legge si dichiara che la presente procedura di volontaria giurisdizione sconta il contributo unificato nella misura di € 98,00.=.

Con Osservanza,

Venezia, li 21 marzo 2018

Fabio Zan



Avv. Laura Cristini



Allegati:

- 1) Carta d'identità;
- 2) Dossier Fulcro impresa;
- 3) Relazione particolareggiata OCC;
- 4) Elenco creditori;
- 5) Cessione del credito Compass;
- 6) Buste paga;
- 7) Copia carta di circolazione;
- 8) Sentenza di divorzio;
- 9) Stato di famiglia;
- 10) Preliminare e contratto di compravendita;
- 11) Dichiarazione dei redditi ultimi tre anni;
- 12) Informazioni Centrale dei rischi Banca d'Italia;
- 13) CRIF;
- 14) Visura protesti;



## PROCURA

Io sottoscritto FABIO ZAN (C.F. ZNAFBA73B21L736G), nato a Venezia il 21/02/1973 e residente a Mestre (VE), Viale San Marco n.98/F nomino quale mio difensore e procuratore speciale – nel procedimento volto alla liquidazione del patrimonio legge 3/2012 trovandomi in posizione di sovraindebitamento – in ogni fase e grado, anche nelle fasi dell'esecuzione, opposizione, incidentale, cautelare ed in sede di gravame, l'Avv. Laura Cristini del Foro di Brescia conferendo allo stesso ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicili, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti ed assumendo sin d'ora per rato e valido l'operato del suddetto legale eleggendo domicilio presso il suo Studio in Brescia, Via Privata De Vitalis n. 44 e dichiarando di voler ricevere tutte le notificazioni e/o comunicazioni all'indirizzo pec dell'Avv. Laura Cristini: [laura.cristini@brescia.pecavvocati.it](mailto:laura.cristini@brescia.pecavvocati.it). Dichiaro di essere stato reso edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, nonché di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico. Dichiaro, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., di essere stato informato che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento. La presente procura alle liti è da intendersi apposta, comunque, in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D.M. Giustizia n. 48/2013.

Brescia, li 07/03/2018

Sig. Fabio Zan



È vera e autentica la suesesa firma

Avv. Laura Cristini



12-17-64  
12-18-64  
12-19-64  
12-20-64  
12-21-64  
12-22-64  
12-23-64  
12-24-64  
12-25-64  
12-26-64  
12-27-64  
12-28-64  
12-29-64  
12-30-64  
12-31-64